

**DELIBERAZIONE 5 LUGLIO 2012**  
**280/2012/R/EEL**

**AVVIO DI PROCEDIMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI**  
**PIANI DI SVILUPPO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Nella riunione del 5 luglio

**VISTI:**

- la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;
- la legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 24 novembre 2000, n. 340;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE (di seguito: decreto legislativo 28/11);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 28 dicembre 1995;
- il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999, recante "Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale" e sue successive integrazioni;
- i decreti del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'Artigianato e del Ministero delle Attività Produttive afferenti il rilascio della concessione e l'approvazione della convenzione per l'esercizio della distribuzione elettrica per le imprese distributrici diverse dall'Enel Distribuzione S.p.A.;

- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 13 ottobre 2003, afferente la conferma della concessione Enel Distribuzione S.p.A. dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica e altre disposizioni;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 20 aprile 2005, recante "Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale";
- il decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 15 dicembre 2010, recante "Modifica ed aggiornamento della convenzione annessa alla Concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale";
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 20 maggio 1997, n. 61/97, recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità";
- la deliberazione dell'Autorità 27 febbraio 2001, n. 37;
- la deliberazione dell'Autorità 30 ottobre 2009, GOP 46/09, con cui è stata approvata la "Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- la deliberazione dell'Autorità 4 agosto 2011, GOP 43/11, di adozione delle Linee strategiche dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il triennio 2011-2013 e in particolare l'Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 ed in particolare l'Allegato A (di seguito: TIT).

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 28/11 prevede che le imprese distributrici di energia elettrica, fatti salvi gli atti di assenso dell'amministrazione concedente, rendano pubblico, con periodicità annuale, il piano di sviluppo della loro rete, secondo modalità individuate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- il medesimo articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 28/11 stabilisce che il piano di sviluppo della rete di distribuzione, predisposto dalle imprese distributrici in coordinamento con Terna S.p.A. e in coerenza con i contenuti del Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, indichi i principali interventi e la previsione dei relativi tempi di realizzazione, anche al fine di favorire lo sviluppo coordinato della rete e degli impianti di produzione;
- l'articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 93/11, prevede che Terna, in qualità di gestore del sistema di trasmissione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, predisponga uno schema di Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, basato su domanda ed offerta esistenti e previste.

**CONSIDERATO CHE:**

- nel nuovo contesto di forte sviluppo della generazione distribuita da fonti rinnovabili, la fase di pianificazione dello sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica risulta cruciale ai fini dell'efficienza e dell'efficacia

nell'erogazione del servizio, sia nei confronti dei punti di immissione che nei confronti dei punti di prelievo;

- nell'attuale contesto di crisi economica va dedicata particolare attenzione agli oneri connessi con lo sviluppo infrastrutturale delle reti elettriche, che devono essere sostenuti tenendo conto di adeguate analisi costi-benefici;
- il TIT prevede specifiche maggiorazioni del tasso di remunerazione del capitale investito per alcune tipologie di investimento.

**RITENUTO CHE:**

- l'analisi e il confronto delle procedure e dei processi di pianificazione e sviluppo delle reti adottati dalle imprese di distributrici possa consentire l'identificazione di best practice, a cui conformare gli standard delle modalità di predisposizione dei piani di sviluppo delle reti di distribuzione nella prospettiva di miglioramento dell'efficienza nell'erogazione del servizio e di crescente coordinamento tra imprese distributrici di riferimento e imprese distributrici sottese;
- l'adozione di strutture e formati standardizzati per la predisposizione dei piani di sviluppo possa favorire anche le attività di enforcement e controllo delle regole, in particolare delle attività di controllo sulla rendicontazione degli investimenti ai fini dei riconoscimenti tariffari.

**RITENUTO CHE:**

- sia opportuno avviare un procedimento per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 28/11, in materia di piani di sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
- nell'ambito del procedimento sia necessaria l'analisi dei seguenti aspetti:
  - criteri di individuazione delle esigenze di investimento;
  - criteri di valutazione delle priorità di investimento;
  - criteri di valutazione dei costi e dei benefici connessi a ciascun investimento programmato;
  - modalità di coordinamento con Terna S.p.A. e con altre imprese distributrici;
  - modalità di presentazione e formato dei piani di sviluppo

**DELIBERA**

1. di avviare un procedimento finalizzato all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 28/11, in materia di predisposizione e pubblicazione dei piani di sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
2. di prevedere che, nell'ambito del procedimento, siano analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:
  - criteri di individuazione delle esigenze di investimento;
  - criteri di valutazione delle priorità di investimento;

- criteri di valutazione dei costi e dei benefici connessi a ciascun investimento programmato;
  - modalità di coordinamento con Terna S.p.A. e con altre imprese distributrici;
  - modalità di presentazione e formato dei piani di sviluppo;
3. di prevedere che, nell'ambito di tale procedimento, qualora sia ritenuto opportuno, possano essere acquisiti ulteriori elementi conoscitivi utili per la formazione e l'adozione dei provvedimenti di cui al punto 1, anche per il tramite dell'attivazione di gruppi di lavoro con le imprese distributrici, per l'identificazione delle *best practice* delle fasi di pianificazione e sviluppo della rete, della pubblicazione di documenti per la consultazione o mediante la convocazione di audizioni, al fine di poter acquisire le posizioni dei soggetti interessati, siano essi distributori, formazioni associative o altri portatori di interessi legittimi;
  4. di attribuire la responsabilità del procedimento al Direttore della Direzione Infrastrutture dell'Autorità;
  5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

5 luglio 2012

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*